



Istituto Comprensivo Statale
ad indirizzo Musicale
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado "**Mons. Gagliano**"
Via Caduti di Nassiriya, 4
90010 Altavilla Milicia (PA)
Tel. 091951037 - Fax 091915120



Prot. n. 297

Altavilla Milicia, 27.01.2020

Alle RSU
Alle OO.SS Territoriali tramite i T.A.
All'Albo - Sito web

OGGETTO: INFORMAZIONE PREVENTIVA - CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER LA FORMAZIONE- A.S. 2019/20 Art. 5 CCNL 19/04/2018

VISTO IL CCNL DEL 29/11/2007

VISTO IL D.Lgs. n. 165/2001

VISTO IL D.Lgs n. 150/2009

VISTO L'ART. 5 del D.Lgs 141/2001; interpretazione autentica dell'articolo 65 D.Lgs. 150/2009;

VISTO il dettato della Legge 107/2015;

VISTO il CCNL 2016-2018 del 19 aprile 2018

CONSIDERATO che a seguito del COMMA 4 ART. 5 del CCNL 19/04/2018 sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali è previsto il confronto e la Contrattazione Integrativa d'Istituto di cui all'art. 22 Sezione Scuola Titoli I Relazioni Sindacali:

Si trasmette, in allegato, l'Informazione preventiva dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2016-18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Angelo Fontana



CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO /FORMAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI - A.S. 2019/2020

(Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "d" vigente CCNL)

Il Dirigente Scolastico

Premesso che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane,

atteso che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della Dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio, **visti** gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

visto l'art. 64 commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;

considerato che l'art. 6, p.2, lettera d, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, e che la materia è oggetto di informazione preventiva alla R.S.U.

comunica

i seguenti criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, a.s. 2019/2020:

Art. 1: La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa e connesse:

- a esigenze formative indicate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, con particolare rilievo alla ridefinizione/costruzione dei curricoli e all'acquisizione di nuove metodologie

- a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica in particolare sul tema della sicurezza
temi della valutazione e della certificazione delle competenze

- ai processi di innovazione in atto

- ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica

- a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico

Art. 2: L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare:

-corsi promossi dall'Amministrazione centrale e periferica

- da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006)

- corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF

-corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori;

Art. 3: La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività; il ds rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Art. 4: Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti, mettendo a disposizione dei colleghi i materiali raccolti.

Art. 5: Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.

Art. 6: In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- a. che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
- b. che presentano domanda per la prima volta;
- c. dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;
- d. che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s..

Art. 7: La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C.,

Art. 8: Il docente che partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione su richiesta dell'amministrazione, perché concernente tematiche strategiche per la scuola, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio (biglietto del treno o mezzi di linea) e di eventuali costi di iscrizione al corso.

Art. 9: Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2. La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Art. 10: Nel caso in cui un docente presentasse richiesta di partecipazione a corsi di formazione, di cui all'Art.2, da svolgersi in concomitanza a Consigli di classe\intersezione, verrà data priorità all'attività di formazione salvo i casi in cui la presenza del docente al consiglio di classe\intersezione non sia ritenuta indispensabile.

Art. 11: Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente Art. 2.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, per i collaboratori scolastici in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 12: Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza per la partecipazione a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

Art. 13: Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

Art. 14: Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.

Art.15: Tenuto conto delle delibere degli organi collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo insegnamento/apprendimento (art.6 DPR275/99), può essere concesso, in via eccezionale, al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 previsti dal CCNL.

Art.16: Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento;

Art.17: Ai corsi di formazione può partecipare anche il Dirigente Scolastico in base all'art. 14 del CCNL per il personale dell'Area V[^] della Dirigenza scolastica e, qualora si riconosca l'effettiva connessione delle iniziative di formazione svolte dal Dirigente Scolastico con l'attività di servizio, l'amministrazione può concorrere con proprio contributo alla spesa sostenuta debitamente documentata nei limiti delle risorse disponibili.

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

(Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "e" vigente CCNL)

Il dirigente scolastico comunica quanto segue:

si farà ricorso ai servizi sociali, alle associazioni di volontariato, a singoli volontari la cui competenza nell'ambito della prestazione offerta sia documentata da adeguato curriculum vitae, per offrire servizi agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri e per prevenire situazioni di disagio individuale o della comunità scolastica o di una sua parte.